



COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 55 del 30.11.2013

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU), determinazione della misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2013. Provvedimenti.

L'anno duemilatredecim il giorno 30 del mese di novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del Consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA		A
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO		A
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO		A
DI BIASIO FRANCESCO		A
GIACCA FRANCESCO		A
BERTONE VINCENZO	P	
TOTALE	8	5

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Il Presidente introduce i lavori invitando il Sindaco ad esporre l'argomento. Il Sindaco, dopo essersi rammaricato per l'assenza sia di diversi consiglieri che del pubblico, dovendo discutere di un argomento importante come quello delle tasse, esordisce rilevando che lo Stato si dovrebbe accollare il 50 % dell'aumento IMU per i terreni quantificato complessivamente in 200mila euro rispetto al precedente esercizio.

Di seguito espone una serie di riflessioni sulla tassazione della proprietà presente in tutta Europa, e cita la Costituzione ed i principi in essa contenuti in materia di tasse e imposte.

Ricorda che l'Amministrazione Comunale sta vivendo una situazione difficile perché sta fronteggiando spese e creditori del passato e si trova anche a dover difendersi da chi pone continuamente ostacoli alla sua azione.

Ritiene che l'Amministrazione Comunale sta facendo comunque benissimo e la propria azione si pone su un piano di continuità che la vede proiettata verso il futuro con l'attuale organigramma e l'attuale Sindaco, per la qualcosa chi non è d'accordo e non intende proseguire nella strada virtuosa che si è intrapresa può anche allontanarsene.

Specifica che l'Amministrazione è stata investita da una serie di decreti ingiuntivi e da richieste di pagamenti per forniture e servizi precedenti all'attuale gestione, dal gas al telefono, in definitiva come se in una famiglia invece di pagare le bollette si è partiti per la settimana bianca. Conclude dicendo che pur non demonizzando nessuno oggi si agisce e si lavora diversamente.

In ordine all'aumento dell'aliquote IMU sui terreni specifica che tale manovra era collegata al presupposto della copertura da parte dello Stato dell'aumento per la qualcosa esso non sarebbe ricaduto sui proprietari interessati.

Precisa che rinunciare ad un introito, seppur parziale dello Stato nell'ordine di 100mila euro, per non pesare sugli agricoltori rappresenta un sacrificio enorme per il Comune in quanto si avrà un bilancio ulteriormente vincolato che potrà portare a rivedere servizi importanti come la mensa scolastica e altri a discapito delle comunità.

Ritorna sull'assenza dei consiglieri comunali diffidando chi ha accusato gli amministratori per le indennità in quanto queste saranno devolute assicurando con certezza la loro destinazione e ricorda che finora l'Amministrazione non ha preso una lira per le indennità. Prosegue dicendo che questo è un Consiglio Comunale dovuto in quanto entro il 30 novembre è fissato il termine ultimo di modifica della manovra, voluta in particolare dalla delegata all'agricoltura e alle cui richieste si è associata l'intera maggioranza, anche se ribadisce che non è stato facile rinunciare ad un'entrata che in definitiva andrà a colpire più che gli imprenditori agricoli, ovvero coloro che esercitano questa attività come principale, i proprietari di terreni che non svolgono tale attività a titolo principale.

Aggiunge poi che allo stesso modo si sta contestando l'ingresso nel Parco Roccamonfina-Foce del Garigliano, che potrebbe essere un'occasione di riscatto per il territorio. Chiude rimarcando che il Consiglio in carica, al di là

della rinuncia all'entrata per i terreni, è soprattutto politico per come si è svolto e si è posto in quanto alla luce di esso deve essere rivisto il concetto di appartenenza.

Il cons. Bertone interviene anticipando il proprio voto di astensione per il modo definito racamboloso in cui si è giunti ad abbassare l'aliquota IMU dei terreni e in quanto si poteva fare diversamente.

Il Sindaco evidenzia che tutte le decisioni sono state prese in un quadro normativo che certo non ha aiutato l'Amministrazione Comunale e con il decreto annunciato ma non ancora pubblicato.

In conclusione il Sindaco ribadisce, prima della votazione sulla proposta agli atti, che con i due punti percentuali abbassati vengono persi circa 200 mila euro, che in parte o in tutto sarebbero stati rimborsati dallo Stato, per non far pagare l'imposta ai proprietari dei terreni agricoli a fronte delle esenzioni del tributo degli imprenditori agricoli che esercitano tale attività a titolo principale, così come richiesto in modo deciso e convinto dalla cons. D'Angelo, delegata all'agricoltura, che si è opposta, insieme alla maggioranza, ad ogni tipo di tassazione nei confronti degli agricoltori.

Indi

Il Consiglio Comunale

Sentiti gli interventi del Sindaco e di diversi consiglieri in sintesi sopra riportati;

Richiamata propria delibera n. 49 del 25/11/2013 ad oggetto *Imposta Municipale Propria (IMU): determinazione della misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2013*, che qui si intende integralmente riportata;

Richiamata la normativa per l'anno 2013 in materia di IMU e da ultimo il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 204 del 31-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 66), coordinato con la legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, recante: "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici". (13A08725) (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n. 73);

Ritenuto, inoltre, di doversi avvalere della facoltà concessa ai Comuni dal citato art. 13, comma 6, della Legge n. 214/2011, prevedendo una differenziazione delle aliquote per alcune tipologie di immobili e diprocedere a determinare la misura delle aliquote IMU per l'anno 2013;

Ritenuto dovere parzialmente modificare la citata delibera di consiglio;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267;

Con voti favorevoli 7

**Astenuti 1 (Bertone per le motivazioni espresse nell'intervento sopra riportato)
Contrari 0
Espressi in forma palese per alzata di mano dagli otto consiglieri presenti**

DELIBERA

Di stabilire le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2013

Aliquota ordinaria	1,06%
Immobili rurali	0,20%
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Terreni agricoli	0,76%
Altri immobili	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Comunale;

Di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia edelle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dichiarare, con voti favorevoli 7 astenuti 1 (Bertone) contrari 0 espressi in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 1027 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 31-12-2013

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)